



Immacolata Concezione
Regina dell'Amore

Giovedì 2 aprile 2020
MESSAGGIO DI SAN GIUSEPPE MOSCATI
(25/7/1880-12/4/1927)
dettato a Marcella

Cara Marcellina, sono Giuseppe Moscati, il medico dei poveri; vengo a te con la santa benedizione del Padre, del Figlio Gesù, nostro amorosissimo Salvatore, con lo Spirito Santo. Amen.

Cara donna, strumento benedetto dall'Altissimo Padre, io vengo a parlare a tutti i figli della terra, sconvolta dalla brutta malattia che in questo tempo miete le sue vittime. Io, come medico e santo in cielo, desidero spiegare a tutti, in particolare ai fratelli medici e a tutti coloro che vivono negli ospedali, che rischiano la brutta malattia sparsa sulla terra dal Nemico infernale.

Fratelli miei, vi invito alla preghiera, alla speranza in Dio, anche Lui è Medico, perciò io vengo a consigliare e ad invitarvi di affidarvi alla Misericordia infinita di nostro Signore e parlare sempre più a tutti del Dio Buono, Liberatore e Guaritore.

Ho sempre confidato in quel Dio buono e misericordioso e quando mi rivolgevo all'Altissimo Signore subito venivo guidato e illuminato anche su quelle malattie che non conoscevo; per questo avevo la fama del bravo medico ma era perché vicino a me c'era la guida di Dio.

Ecco, questi sono i miei consigli: **cari medici, rivolgetevi a Dio** prima di entrare in ospedale, Lui subito vi sarà di aiuto. Vi invito a far rispettare tutte le precauzioni, anche se costa un grande sacrificio, anche tutto questo è penitenza che offrite per la guarigione perfetta di tutta l'umanità.

E vi dico, fratelli, che Dio vi assiste, vi aiuta e a voi, **cari ricercatori**, non guardate le ore che fate, ma guardate i risultati e **invocate lo Spirito Santo** e fate tanti sacrifici, e la cura e i vaccini spunteranno per grazia di Dio.

Per la vostra bontà d'amore ci saranno cure a volontà, i vaccini forti ammazzeranno quel brutto virus velenoso e maligno; sono tanti i demòni in giro per tutto il pianeta a causa dell'infiltrazione del peccato. Fratelli, nel mondo è mancato l'amore, senza amore non si

può vivere; Dio, Gesù nostro Signore, si è donato per Amore, e **quando è venuto a mancare l'amore tutto si è infestato.**

Vi prego, fratelli, aiutate e non chiedete più il denaro astronomico, perché coloro che sono poveri non potranno curarsi. Vi invito ad essere misericordiosi come il Padre nostro con i suoi figli.

Io, Giuseppe Moscati, vi invito a fare la Divina Volontà e tutto il mondo sarà giusto e l'amore trionferà e sarà pace in tutto il mondo: è questo che nostro Signore vuole dai suoi figli. Gesù, nostro Signore e nostro Dio, mi ha detto: "*Giuseppe, medico dei poveri, vai dal mio strumento e parla. Io, Gesù della gioia e dell'amore, sono con te, vai e parla, tutto verrà scritto da questa donna che io ho benedetto e ho scelto insieme al Padre mio e vostro*".

Ecco fratelli, io ve l'ho detto, **consacratevi tutti a Dio**, Lui è la colonna che mai si potrà abbattere. La mia vita terrena l'ho passata a fare il medico, accompagnato sempre dalla volontà di Dio; sono morto in povertà, mi sono arricchito di Spirito Santo e quando ho bussato alla porta del Paradiso, la porta si è spalancata e sono entrato in quella Casa che mai mi sarei immaginato. Anche voi, fratelli e sorelle, se mi credete tutto questo sarà anche per voi. Io, qui nella Casa del Padre, curo i malati con voi, che siete medici come me, vi ascolto quando mi rivolgete a me, e vi aiuto con l'intercessione che Dio mi ha dato.

Vi ringrazio tutti con amore e grazia; tutto passa, tutto finisce, ma **non deve mai finire l'amore perché senza l'amore Dio non può difendervi dal male.** Amate fratelli, amate e pregate!

Io sono San Giuseppe Moscati, il medico dei poveri e dei senza tetto e di tutti voi.

Se lo volete io vi guarisco, perché sempre ho amato in terra e in cielo.